PERIODICO DI INFORMAZIONE SINDACALE WWW.UILSCUOLAIRC.IT

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA COORDINAMENTO IRC

UIL SCUOLA IRC INFORMA

All'Albo Sindacale art. 25 legge 300/1970 tel. 0694804753 - e-mail: info@uilscuolairc.it Anno II - n. 5 - marzo 2021

FLASH SINDACALE

MOBILITÀ DOCENTI IRC DI RUOLO

VINCOLO QUINQUENNALE, non si applica ai docenti di religione cattolica in ruolo dal 2020/21.

Lo scorso 5 marzo è proseguito l'incontro tra il Ministero dell'Istruzione ed i Sindacati della scuola sul tema della mobilità. Per il ministero era presente il Direttore generale Dr. Filippo Serra; per la Uil Scuola Antonello Lacchei, Paolo Pizzo e Giuseppe Favilla.

La riunione ha affrontato l'esame delle OM relative al personale docente, educativo, di religione cattolica ed ATA per l'anno scolastico 2021/22.

"Riguardo l'OM mobilità IRC - afferma il Coordinatore Nazionale UIL Scuola IRC Giuseppe Favilla - abbiamo proposto la cancellazione del vincolo quinquennale nell'istituzione scolastica, previsto nella bozza all'art. 1 comma 3. La proposta ha trovato accoglimento da parte dell'Amministrazione e delle altre sigle sindacali, motivato anche dal fatto che i docenti di religione cattolica non sono titolari in una sede specifica, cioè una scuola, bensì in un territorio corrispondente con la diocesi. Abbiamo inoltre ribadito la necessità di superare questo tipo di configurazione di titolarità, che ad oggi risulta anacronistico, in favore di una titolarità sulla scuola specifica ovviamente nell'ambito del territorio diocesano di appartenenza"

La Uil Scuola inoltre ha proposto al vaglio del Ministro la riformulazione dell'art. 10 commi 3 e 4 riguardo le graduatorie regionali su base diocesana, al fine di ottenere una interpretazione univoca a livello nazionale. "Infatti - ribadisce Favilla - così come sono ad oggi formulati i commi 3 e 4, lasciano spazio ad una lettura diversa a seconda del Dirigente che li leggono. *CONTINUA LA LETTURA SU* www.uilscuolairc.it

AGORÀ IRC - MARZO 2021

VALUTARE=VALORIZZARE?



Il prossimo numero di Agorà IRC, la rivista on-line gratuita dei docenti di religione cattolica, in uscita a fine mese che avrà come tema "la Valutazione", conterrà i seguenti articoli e redattori:

- valutazione Montessori (Elena Santagostini);
- rapporto tra formazione per competenze e formazione umanistica dell'alunno. (Marcello Giuliano);
- la parte storica della valutazione alla primaria con una coda finale sulla storia dell'irc. (Pasquale Nascenti);
- Nuovo protocollo valutazione alla primaria e Irc (Monica Bergamschi);
- valutazione formativa. intervista con Daniele Novara. (Mariella Pompei);
- sperimentazione sulla valutazione alla secondaria nell'istituto di Mirko Campoli che coinvolge anche l'Irc (Mirko Campoli);
- valutazione all'infanzia. (Diletta De Laurentiis)
- intervista al Responsabile dell'ISSR Toscana. (Paolo Bellintani)
- box di presentazione del libro di Marcello "Mio Signore e mio Dio (Gv 20,28). La forza del dolore salvifico. Percorsi nella Santità e nell'arte"

LEGGI ON-LINE LA RIVISTA CLICCA QUI

IL CONCORSO CHE NON C'È

DOCENTI IRC PRECARI

Il Sottosegretario Barbara Floridia, in un una recente intervista alla Tecnica della Scuola ha dichiarato che "Il precariato è un problema storico che abbiamo ereditato da un sistema sbagliato", ebbene tra i precari, con delle caratteristiche giuridiche peculiari, ci sono anche i docenti di religione cattolica. Lo scorso 14 dicembre, in applicazione dell'art. 1bis della legge 159/2019, è stata firmata l'intesa per lo svolgimento di "un concorso" per stabilizzare a tempo indeterminato un numero non ben definito di IdR, con una quota riservata a chi abbia maturato oltre 36 mesi di servizio. Ad oggi, dopo l'incontro del 14 gennaio presso il Ministero dell'Istruzione, non si sa nulla. Ma dall'intervista al sottosegretario Floridia, apprendiamo la volontà del ministero di portare a termine il progetto della già Ministra Lucia Azzolina. Ma qual era il progetto della ex Ministra per gli IdR? Non ci è dato saperlo. Sembrerebbe auspicabile, da parte di Floridia, una procedura concorsuale che valorizzi il "merito", dunque all'orizzonte potrebbe esserci un bando che non c'è e che nessuno desidera nella configurazione prevista dalla legge 159? Un concorso selettivo che metta sullo stesso piano precari storici dimenticati per quasi un ventennio e giovani neolaureati? Ma è giusto, dopo una stagione di tutela dei docenti con procedure non selettive e straordinarie (anche l'ultimo concorso per i non abilitati), che gli unici a non aver beneficiato della minima considerazione debbano essere solo gli insegnanti di religione? Può considerarsi equo e giusto un concorso selettivo a fronte di una "selettività" che non spetta al Ministero bensì all'Ordinario Diocesano in applicazione del can. 804 e del Concordato? É giusto trattare i docenti di vecchia nomina (mediamente con 15 anni di servizio) come giovani laureati e dunque alla pari di chi non ha mai insegnato o quasi? La sottosegretaria Floridia afferma inoltre "Le soluzioni che vengono sbandierate da qualcuno devono avere le coperture", proprio su questo punto possiamo tranquillamente affermare che l'assunzione a tempo indeterminato dei docenti di religione, precari storici, è a costo zero! Come? Al primo incontro utile a tal fine ne spiegheremo nuovamente il motivo, comunque ormai noto a tutti: i docenti di religione che godono già di ricostruzione di carriera e progressione economica!